

VISIONE DETTAGLI PUBBLICAZIONE

Ente Mittente	PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA
Tipologia	Catalogo Documenti/DECRETI DELIBERATIVI
Oggetto	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ AL PTCP, AI SENSI DELL'ART.13 COMMA 5 DELLA LEGGE REGIONALE 12/2005, DELLA VARIANTE PARZIALE DEL PGT DEL COMUNE DI LESMO ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.28 DEL 09/10/2024. PRESA D'ATTO. (DDP/2025/20/06-02-2025)
N.Reg	264/2025
In Pubblicazione	dal 11-02-2025 al 26-02-20



DECRETI DELIBERATIVI DEL PRESIDENTE n. 20 / 2025 del 06-02-2025

avente ad oggetto: VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ AL PTCP, AI SENSI DELL'ART.13 COMMA 5 DELLA LEGGE REGIONALE 12/2005, DELLA VARIANTE PARZIALE DEL PGT DEL COMUNE DI LESMO ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.28 DEL 09/10/2024. PRESA D'ATTO.

pubblicata dal 11-02-2025 per 15 giorni consecutivi sull'Albo online di questo ente.

Il Responsabile della Pubblicazione
MARIA LUCCARELLI



PROVINCIA MONZA BRIANZA

Oggetto: VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ AL PTCP, AI SENSI DELL'ART.13
COMMA 5 DELLA LEGGE REGIONALE 12/2005, DELLA VARIANTE
PARZIALE DEL PGT DEL COMUNE DI LESMO ADOTTATA CON
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.28 DEL 09/10/2024. PRESA
D'ATTO.

PARERE DI CONFORMITA'

(AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 3 DEL REGOLAMENTO CONTROLLI INTERNI E DELL'ART. 6,
COMMA 3 LETT. E, DEL REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI)

Favorevole
 Non favorevole

Eventuali note:

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. SANDRO DE MARTINO

Addì, 06-02-2025

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



PROVINCIA MONZA BRIANZA

Oggetto: VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ AL PTCP, AI SENSI DELL'ART.13
COMMA 5 DELLA LEGGE REGIONALE 12/2005, DELLA VARIANTE
PARZIALE DEL PGT DEL COMUNE DI LESMO ADOTTATA CON
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.28 DEL 09/10/2024. PRESA
D'ATTO.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS N. 267/2000 E DELL'ART.4, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO
CONTROLLI INTERNI)

Favorevole
 Non favorevole

Eventuali note:

IL DIRETTORE DI SETTORE
ING. FABIO FABBRI

Addì, 06-02-2025

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



PROVINCIA MONZA BRIANZA

Oggetto: VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ AL PTCP, AI SENSI DELL'ART.13 COMMA 5 DELLA LEGGE REGIONALE 12/2005, DELLA VARIANTE PARZIALE DEL PGT DEL COMUNE DI LESMO ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.28 DEL 09/10/2024. PRESA D'ATTO.

DECRETO DELIBERATIVO PRESIDENZIALE

N. 20 DEL 06-02-2025

L'anno duemilaventicinque il giorno sei del mese di Febbraio alle ore 14:45, nella sede Istituzionale della Provincia di Monza e della Brianza,

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

Con la partecipazione e l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE, DOTT. SANDRO DE MARTINO.

Su Proposta del Direttore del SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE, FABIO FABBRI.

ADOTTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI – PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO

La Provincia, quale Ente con funzione di area vasta, ha tra le sue funzioni la pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché la tutela e la valorizzazione dell'ambiente;

attraverso il Piano Territoriale di Coordinamento (Ptcp), la Provincia definisce gli obiettivi generali relativi all'assetto e alla tutela del proprio territorio connessi ad interessi di rango provinciale o sovracomunale o costituenti attuazione della pianificazione regionale;

la Provincia di Monza e della Brianza è dotata di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (Ptcp) approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 16 del 10/07/2013 ed efficace dal 23/10/2013 a seguito di pubblicazione sul Burl - Serie Avvisi e Concorsi - n. 43;

ai sensi della L.R. 11/03/2005 n.12, a far data dall'entrata in vigore del Ptcp, sono in capo alla Provincia le valutazioni della compatibilità con il Ptcp degli strumenti urbanistici comunali e delle loro varianti; le valutazioni, ai sensi dell'art.18, "*... sia per gli atti della stessa provincia sia per quelli degli enti locali o di altri enti, concernono l'accertamento dell'idoneità dell'atto, oggetto della*

valutazione, ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati nel piano, salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti”;

Regione Lombardia ha altresì delegato alle province, nell’ambito della valutazione di compatibilità al Ptcp, le verifiche in tema di:

- a) Rete Ecologica Regionale (RER): ai sensi dell’art. 3-ter, comma 3, della LR 86/1983 *“Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”* come modificata dall’art. 6 della LR 4/08/2011n. 12, *“ le province controllano, in sede di verifica di compatibilità dei PGT e delle loro varianti, l’applicazione dei criteri (per la gestione e la manutenzione della RER) e, tenendo conto della strategicità degli elementi della RER nello specifico contesto in esame, possono introdurre prescrizioni vincolanti...”;*
- b) Consumo di suolo: ai sensi dell’art. 5 comma 4 della LR 31/2014 *“Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato”, “Le province e la Città metropolitana di Milano verificano, in sede di parere di compatibilità di cui all’art. 13, comma 5 della LR 12/2005, anche il corretto recepimento dei criteri e degli indirizzi del PTR”;*

la valutazione di compatibilità è effettuata con riferimento agli elaborati del Ptcp vigente al momento dell’esame dello strumento urbanistico comunale. Gli elaborati costitutivi del Ptcp oggi vigenti sono quelli derivanti dai seguenti atti successivamente assunti:

- Determinazione Dirigenziale Settore Territorio n. 2564 del 11/11/2014 *“Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP). Norme del Piano. Testo ricondotto alle sentenze Tar per intervento di annullamento da parte del giudice amministrativo”* (Burl Sac n.47 del 19/11/2014);
- Decreto Deliberativo Presidenziale n. 10 del 08/02/2016 *“Piano territoriale di coordinamento provinciale (Ptcp). Modifica del piano concernente aspetti di ambito locale, in comune di Desio, che non incidono sulle strategie generali del piano. Approvazione”* (Burl Sac n. 11 del 16/03/2016);
- Determinazione Dirigenziale n. 485 del 28/03/2018 *“Aggiornamento della Tavola 7b, della Tavola 7a e della Tavola 6d del Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP). Elaborati ricondotti alla Sentenza TAR Lombardia – Sez. II, n.02397/2017 – per intervento di annullamento da parte del giudice amministrativo”* (Burl Sac n. 15 del 11/04/2018);
- Decreto Deliberativo Presidenziale n.53 del 14/06/2018 *“Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP). Modifica del Ptcp finalizzata ad aggiornamento cartografico in esecuzione del Protocollo d’intesa tra Provincia, Comune di Usmate Velate e Fintechno TLC RE s.r.l. Approvazione”* (Burl Sac n. 29 del 18/07/2018);
- Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 31 del 12/11/2018, esecutiva, *“Variante alle Norme del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Monza e della Brianza. Esame della proposta del Presidente: decisione in merito e approvazione”* (Burl-Sac n.1 del 02/01/2019);
- Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 4 del 15/02/2022, esecutiva, avente ad oggetto *“Variante del Piano territoriale di coordinamento della Provincia di Monza e della Brianza per l’adeguamento alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo ai sensi della LR 31/2014. Esame della proposta del presidente: decisione in merito”* pubblicata sul Burl-Sac n.14 del 6/04/2022;
- Deliberazione di Consiglio Provinciale n.16 del 25/05/2023, esecutiva, avente per oggetto *“Variante del Piano territoriale di coordinamento della Provincia di Monza e della Brianza in materia di infrastrutture per la mobilità ai sensi dell’art.17.8 della LR 12/2005. Esame della proposta del presidente: decisione in merito”* pubblicata su Burl-Sac n.34 del 23/08/2023;

con Decreto Deliberativo del Presidente n.116 del 27/08/2024 è stato avviato il procedimento di variante del Ptcp per revisioni, aggiornamenti e adempimenti e correlata procedura di VAS;

il Consiglio Comunale del Comune di Lesmo ha adottato, con Deliberazione di Consiglio Comunale n.28 del 09/10/2024, variante parziale di Pgt;

la variante in oggetto interessa il Documento di piano, il Piano delle regole e il Piano dei servizi del PGT del Comune di Lesmo e riguarda principalmente la modifica della previsione di tratto viabilistico di collegamento tra le vie Marconi e Petrarca.

2. MOTIVAZIONE

Il Comune di Lesmo è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.10 del 16/03/2012, efficace dal 17/04/2013 mediante pubblicazione su Burl, interessato da successive varianti e rettifiche, in ultimo la rettifica degli atti del Pgt (Burl n.28 del 13/07/2022);

la validità del Documento di Piano è stata prorogata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.24 del 22/11/2018 ai sensi dell'art.5 comma 5 della L.r. 31/2014;

la Provincia di Monza e della Brianza ha reso contributo alla VAS della variante parziale del Pgt del Comune di Lesmo in sede di conferenza di verifica di assoggettabilità a VAS con nota prot. prov. 11304 del 04/03/2024;

il procedimento di VAS si è concluso con decreto di esclusione del 04/04/2024 (prot. comunale n.3581);

il Comune di Lesmo, ai sensi dell'art.13 comma 5 della LR 12/2005, con nota del 21/10/2024 (prot.prov.n.52763), ha trasmesso alla Provincia di Monza e della Brianza la variante parziale di PGT adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 09/10/2024 ai fini della valutazione di compatibilità con il Ptcp;

il Settore Territorio e Ambiente della Provincia di Monza e della Brianza, a seguito della suindicata nota del Comune, ha effettuato la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo con nota del 07/11/2024 (prot.prov. n.56480);

è stato effettuato un incontro istruttorio con il Comune di Lesmo in data 13/01/2025;

il Settore Territorio e Ambiente della Provincia di Monza e della Brianza, nell'ambito del procedimento, ha predisposto la Relazione istruttoria, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sub A), per l'espressione della valutazione di compatibilità, ai sensi dell'art.13 comma 5 della L.R. 12/2005, dei documenti di variante parziale del vigente Pgt del Comune di Lesmo in esito alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 09/10/2024, con il vigente PTCP della Provincia di Monza e della Brianza, con i criteri di gestione e manutenzione della RER nonché con la disciplina regionale introdotta in materia di riduzione del consumo di suolo e con l'integrazione PTR (efficace dal 13/03/2019), esprimendo esito favorevole condizionato al totale recepimento di quanto specificato nella relazione medesima;

la valutazione di compatibilità condizionata specificata nella su richiamata allegata Relazione istruttoria è dovuta e corrispondente sia agli indirizzi ed agli obiettivi del vigente Ptcp della Provincia di Monza e della Brianza, sia ai criteri di gestione e manutenzione della RER, sia ai criteri e agli indirizzi individuati dal PTR per contenere il consumo di suolo.

3. RICHIAMI NORMATIVI:

L'art.1 comma 55 della Legge 7/04/2014 n.56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e s.m.i.;

l'art.19 e 20 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" s.m.i.;

l'art.5 della L.R. 28/11/2014 n.31 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato";

gli articoli 13.5 e da 15 a18 della L.R. 11/03/2005 n. 12 "Legge per il governo del territorio" e s.m.i..

4. PRECEDENTI:

A riferimento per l'assunzione dell'atto in oggetto si assumono:

- la Deliberazione Consiliare Regionale n. 951 del 19/01/2010, esecutiva "*Approvazione Piano Territoriale Regionale*" e successivi aggiornamenti annuali;
- la Deliberazione Consiliare Regionale n. 411 del 19 dicembre 2018, esecutiva, con la quale è stata approvata l'"*Integrazione del Piano Territoriale Regionale (PTR) ai sensi della l.r. n. 31 del 2014 per la riduzione del consumo di suolo*" efficace dal 13 marzo 2019 con la pubblicazione sul BURL n. 11, Serie Avvisi e concorsi, dell'avviso di approvazione;
- la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 16 del 10/07/2013, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP);
- la pubblicazione sul B.U.R.L. - Serie Avvisi e Concorsi - n. 43 del 23/10/2013 della sopraccitata deliberazione consiliare, da cui decorre l'efficacia del PTCP;
- la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 31 del 12/11/2018, esecutiva, con la quale è stata approvata la variante alle Norme del Ptcp, pubblicata sul B.U.R.L. -Serie Avvisi e Concorsi- n. 1 del 02/01/2019;
- la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 4 del 15/02/2022, esecutiva, con la quale è stata approvata la variante del Ptcp per l'adeguamento alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo ai sensi della LR 31/2014, pubblicata sul B.U.R.L. -Serie Avvisi e Concorsi- n.14 del 6/04/2022;
- la Deliberazione di Consiglio Provinciale n.16 del 25/05/2023, esecutiva, con la quale è stata approvata la variante del Ptcp in materia di infrastrutture per la mobilità, pubblicata su B.U.R.L. -Serie Avvisi e Concorsi- n.34 del 23/08/2023;
- la Deliberazione di Consiglio Provinciale n.23 del 4/7/2023 con la quale è stato approvato il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Provincia di Monza e Brianza
- il Decreto Deliberativo del Presidente n.116 del 27/08/2024 di avvio del procedimento di variante del Ptcp per revisioni, aggiornamenti e adempimenti e correlata procedura di VAS;
- la Deliberazione di Consiglio Provinciale n.38 del 19.12.2024 "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027. Approvazione (I.E.)";
- la Deliberazione di Consiglio Provinciale n.39 del 19.12.2024 "Bilancio di previsione 2025-2027. Approvazione. I.E.";
- il Decreto Deliberativo Presidenziale n. 32 del 8/2/2024 ad oggetto: "Piano Integrato di

Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026. Approvazione”, aggiornato dal decreto Deliberativo Presidenziale n.162 del 14/11/2024 ad oggetto “*Piano esecutivo di gestione (PEG) 2024 e Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Provincia di Monza e della Brianza 2024-2026- Sottosezione 2.2. Performance. Aggiornamenti e Variazioni Approvazione*”;

5. EFFETTI ECONOMICI

Il presente provvedimento non comporta alcun riflesso, né diretto, né indiretto, sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’ente.

ACCERTATO che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene al Presidente, quale organo esecutivo, e che è stato espresso, sulla proposta della presente deliberazione, il parere ex art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e ss.mm.ii. ed ex art. 4, comma 1 del “Regolamento in materia di controlli interni”, allegato, da parte del Responsabile del Servizio e non comportando riflessi economici - né diretti né indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente - non necessita del parere di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario.

Acquisito, altresì, il parere di conformità espresso dal Segretario Generale ai sensi dell’art. 4, comma 3 del “Regolamento controlli interni” e dell’art. 6, comma 3, lettera e) del “Regolamento per l’ordinamento degli uffici e dei servizi”.

DELIBERA

1. **DI** prendere atto della valutazione di compatibilità condizionata specificata nell’allegata Relazione istruttoria, parte integrate del presente atto sub A), riguardante gli atti della variante parziale di PGT del Comune di Lesmo, ritenendo tale valutazione dovuta e corrispondente agli indirizzi e agli obiettivi del vigente PTCP della Provincia di Monza e della Brianza, sia ai criteri di gestione e manutenzione della RER, sia ai criteri e agli indirizzi individuati dal PTR per contenere il consumo di suolo, dando atto che il Direttore del Settore Territorio e Ambiente provvederà all’espressione del formale parere conforme a tale valutazione, in applicazione dell’art.13 comma 5 della L.R. 11/03/2005 n.12;
2. **DI** dare atto che il Direttore del Settore Territorio e Ambiente provvederà a:
 - a) comunicare al Comune di Lesmo l’esito della valutazione di compatibilità condizionata, affinché l’Amministrazione Comunale provveda al recepimento di quanto specificato nell’allegata Relazione istruttoria redatta dal Settore Territorio e Ambiente;
 - b) richiedere al Comune di Lesmo la tempestiva trasmissione alla Provincia di Monza e della Brianza degli atti di approvazione definitiva della variante parziale di PGT.

Il presente decreto deliberativo presidenziale, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile, e dunque subito efficace dal momento della sua adozione

LB


Allegato: *Relazione istruttoria per l’espressione della valutazione di compatibilità della variante parziale del PGT del Comune di Lesmo al Ptcp, ai sensi della LR 12/2005*

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
LUCA SANTAMBROGIO

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. SANDRO DE MARTINO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

 <p>PROVINCIA MONZA BRIANZA</p>	<p>Settore Territorio e Ambiente</p>	<p>Servizio Pianificazione e politiche territoriali</p>
--	---	--

RELAZIONE ISTRUTTORIA

per l'espressione della valutazione di compatibilità della variante parziale del PGT del Comune di Lesmo al Ptcp, ai sensi della LR 12/2005.

1. PREMESSA	2
2. CONTENUTI DELLA VARIANTE PARZIALE DEL PGT	2
3. COMPATIBILITÀ AL PTCP DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA	3
3.1. Uso del suolo e sistema insediativo	3
3.1.1. Carta del consumo di suolo e bilancio ecologico del suolo	4
3.2. Sistema infrastrutturale esistente e scenari di sviluppo.....	4
3.3. Sistema paesaggistico ambientale	5
3.4. Ambiti destinati all'attività agricola d'interesse strategico (AAS).....	5
3.5. Difesa del suolo	6
3.6. CONCLUSIONE	6
4. RETE ECOLOGICA REGIONALE: criteri per la gestione e la manutenzione della RER	6

RELAZIONE ISTRUTTORIA

per l'espressione della valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali al Ptcp, ai sensi della L.R. 12/2005.

Comune di Lesmo

- Strumento urbanistico vigente: Pgt approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 16/03/2012 e divenuto efficace con la pubblicazione sul B.U.R.L. in data 17/04/2013. Il Pgt è stato interessato da successive varianti/rettifiche, in ultimo la rettifica degli atti di Pgt pubblicata sul BURL n.28 del 13/07/2022
- La validità del Documento di Piano è stata prorogata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 22/11/2018 ai sensi dell'art. 5 comma 5 della L.r. 31/2014
- Strumento urbanistico oggetto di valutazione: variante parziale del Piano di Governo del Territorio del Comune di Lesmo, ai sensi dell'art. 13 L.R. 12/2005, adottata con Deliberazione di Consiglio comunale n. 28 del 09/10/2024
- Conferenza di verifica ad assoggettabilità a VAS del 01/03/2024 – contributo Provincia di Monza e Brianza per verifica di assoggettabilità a VAS trasmesso con nota prot. prov. 11304 del 04/03/2024; provvedimento comunale di esclusione VAS prot. 3581 del 04/04/2024
- Istanza di valutazione: nota del 21/10/2024 (prot. prov. n. 52763)
- Avvio del procedimento: nota del 07/11/2024 (prot. prov. n. 56480)
- Incontro istruttorio: 13/01/2025

1. PREMESSA

La Provincia di Monza e della Brianza ha approvato, con deliberazione di Consiglio Provinciale n.16 del 10/07/2013, il proprio Ptcp. Ai sensi dell'art.17 comma 10 della LR 12/2005, con la pubblicazione sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi n. 43 del 23/10/2013 - il Ptcp ha assunto efficacia.

Con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 31 del 12/11/2018, è stata approvata la variante alle Norme del Piano, efficace dal 2 gennaio 2019 (BURL - Serie Avvisi e Concorsi n. 1 del 02/01/2019).

Con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 4 del 15/02/2022, è stata successivamente approvata la variante di adeguamento del Ptcp alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo ai sensi della Lr 31/2014 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato" (BURL - Serie Avvisi e Concorsi n. 14 del 06/04/2022).

In ultimo, la Variante di Ptcp in materia di infrastrutture per la mobilità è stata approvata con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.16 del 25 maggio 2023 (BURL n.34 del 23/08/2023).

È stata avviata, con DDP 116 del 27 agosto 2024, variante del Ptcp per revisione normativa, aggiornamenti e adempimenti;

La valutazione di compatibilità al piano provinciale è effettuata, oltre che con riferimento ai contenuti del vigente Ptcp (e di eventuali varianti adottate), anche in relazione alla disciplina regionale introdotta in materia di consumo di suolo circa il corretto recepimento dei criteri e degli indirizzi del Ptr nei Pgt (art. 5 della Lr 31/2014) e dei contenuti specifici di cui alla Lr 12/2005, oltre a quella in ordine ai criteri per la gestione e la manutenzione della Rete ecologica regionale (art.3-ter, comma 3, della Lr 86/1983).

2. CONTENUTI DELLA VARIANTE PARZIALE DEL PGT

La variante di Pgt in esame interessa Documento di piano, Piano delle regole e Piano dei servizi (vd. punto 2 del deliberato in DCC n.28 del 09/10/2024 di adozione della variante, oltre a Relazione di variante); la variante è finalizzata alla modifica della previsione di tratto viabilistico di collegamento tra le vie Marconi e Petrarca.

Il tracciato individuato dal vigente Pgt è ricondotto dalla variante a Zona F (Servizi di pubblico interesse); il nuovo tracciato è individuato in aree classificate dal vigente Pgt Zona F. La variante individua, inoltre, una nuova area classificata P-Parcheggio pubblico di progetto (mq 1.342,89).

3. COMPATIBILITÀ AL PTCP DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

Tenuto conto che, ai sensi dell'art.5 comma 2 delle Norme del Ptcp "Gli atti di pianificazione privi dei contenuti minimi specificati nelle presenti norme sono valutati non compatibili", è opportuno ricordare l'importanza dell'analisi delle previsioni degli atti pianificatori sovralocali e, in particolare, della collocazione del Piano comunale nel contesto pianificatorio e programmatico del vigente Ptcp. Ciò al fine della costruzione di un quadro d'insieme strutturato e contenente tutti gli obiettivi di tutela e sviluppo con cui lo strumento urbanistico comunale non solo si relaziona ma, nella declinazione delle strategie e azioni, deve dimostrarsi coerente. In merito si richiama che "Il governo del territorio si attua mediante una pluralità di piani, fra loro coordinati e differenziati, i quali, nel loro insieme, costituiscono la pianificazione del territorio stesso" (cfr. art. 2.1 Lr 12/2005).

Il Comune di Lesmo ha il proprio Pgt vigente dal 17/04/2013; il Pgt vigente non risulta essere tuttora adeguato al Ptcp. La presente valutazione si limita a trattare quanto oggetto di adozione da parte del Comune di Lesmo con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 09/10/2024, rinviando alla prossima variante generale di Pgt (procedimento già avviato con Deliberazione di Giunta Comunale n.88 del 11/10/2022) la completa disanima del recepimento delle previsioni prescrittive e prevalenti, degli indirizzi e dei contenuti minimi degli atti di Pgt di cui alle Norme del Ptcp di Monza e della Brianza.

Si rileva che:

- la variante in esame non costituisce proposta di adeguamento del Pgt ai sensi della LR 31/2014 e, ai sensi dell'art.5 comma 4 della LR 31/2014, deve assicurare bilancio ecologico del suolo - riferito alle previsioni vigenti alla data del 02/12/2014 - non superiore a zero;
- il territorio del Comune di Lesmo è in parte incluso nel Parco Regionale della Valle del Lambro; ai sensi dell'art.4.7 delle Norme di Ptcp, in applicazione dell'art.15.7 della LR12/2005, il Ptcp non disciplina le aree comprese nel territorio delle aree regionale protette, intendendosi i relativi strumenti di pianificazione totalmente recepiti nel Ptcp. La variante in esame, tuttavia, non riguarda aree comprese all'interno del suddetto Parco Regionale.

3.1. Uso del suolo e sistema insediativo

In relazione alla tematica, il PTCP declina i propri obiettivi specifici avendo a riferimento i seguenti obiettivi generali:

- Ob. 3.1, contenimento del consumo di suolo, artt.45, 46, 47, 48 e Allegato B;
- Ob. 3.2, razionalizzazione degli insediamenti produttivi, artt. 43 e 47;
- Ob. 3.3, promozione della mobilità sostenibile attraverso il supporto alla domanda, art.39;
- Ob. 3.4, migliorare la corrispondenza tra domanda e offerta nel mercato residenziale, art.42.

Come richiamato in premessa, Regione Lombardia ha delegato alle province, nell'ambito della valutazione di compatibilità al Ptcp, puntuali verifiche in ordine ai disposti per la riduzione del consumo di suolo ai sensi della LR 31/2014 "*Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato*", come recepiti in termini di criteri e indirizzi dall'integrazione Ptr approvata con Deliberazione di Consiglio Regionale n.411 del 19/12/2018 ed efficace dal 13/03/2019 (BURL - Serie Avvisi e Concorsi - n. 11).

La variante al PGT oggetto di valutazione si configura quale variante parziale avente per oggetto la modifica della previsione viabilistica - come descritta al precedente punto 2 - e non incide sugli obiettivi insediativi quantitativi del vigente PGT.

Si segnala inoltre che, essendo prevista la nuova introduzione di un'area destinata a parcheggio, viene modificato il calcolo delle aree standard, come esplicitato nel Documento 2, Piano dei Servizi – Allegato 2 “Calcolo aree F (standard) e dei servizi di livello sovracomunale e generale”.

3.1.1. Carta del consumo di suolo e bilancio ecologico del suolo

Ai sensi dell'art.5.4 della Lr 31/2014, fino all'adeguamento del Pgt alle disposizioni per la riduzione del consumo di suolo “i comuni possono approvare varianti generali o parziali del documento di piano e piani attuativi in variante al documento di piano, assicurando un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero”.

La variante in esame (p.7 della Relazione di variante) affronta il tema attraverso una comparazione della porzione del territorio interessato dal nuovo tracciato viabilistico tra PGT vigente e PGT proposto in variante. Tale metodologia non è coerente con la definizione di Bilancio ecologico del suolo (BES) di cui alla LR31/2014 (“differenza tra la superficie agricola che viene trasformata per la prima volta dagli strumenti di governo del territorio e la superficie urbanizzata e urbanizzabile che viene contestualmente ridestinata nel medesimo strumento urbanistico a superficie agricola”).

Con riferimento all'individuazione degli AAS-Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (vd. successivo paragrafo 3.4), si evidenzia che gli AAS, come in generale le aree agricole, sono da assumere, anche ai fini della verifica del bilancio ecologico del suolo, tra la *superficie agricola o naturale*

È pertanto necessario:

- procedere alla verifica del BES a partire dalla definizione fornita dalla LR31/2014, tenuto conto di quanto dettagliato dai Criteri integrazione PTR (pp.38-43) e raffrontando le previsioni dello strumento urbanistico vigente al dicembre 2014 con le previsioni della variante in esame;
- classificare tra la superficie agricola o naturale le aree ricomprese tra gli AAS.

3.2. Sistema infrastrutturale esistente e scenari di sviluppo

In relazione alla tematica, il PTCP declina i propri obiettivi specifici avendo a riferimento i seguenti obiettivi generali:

- Ob. 4.1, rafforzamento della dotazione di infrastrutture viarie per rispondere alla crescente domanda di mobilità, artt. 38-41;

Si rileva che attualmente la rotatoria esistente sulla SP 7 (via Marconi) è a tre bracci e che, più a nord, è presente un'intersezione a T tra la suddetta direttrice provinciale e Via Petrarca.

Sia il vigente strumento urbanistico, sia il Pgt in valutazione prevedono l'aggiunta di un quarto braccio della rotatoria, finalizzato a consentire l'eliminazione dell'intersezione a T con via Petrarca.

A supporto della funzionalità del nuovo tracciato, al capitolo C della Relazione (Illustrazione della variante parziale del Pgt vigente - Variante della viabilità) si afferma che “Risultano confermati i dati di traffico che hanno determinato le geometrie della rotonda sulla SP n.7”. I dati a cui viene fatto riferimento sono quelli analizzati nello studio del traffico predisposto in occasione della III Variante del Pgt (PII Texnova) approvata con DCC n. 11 del 31/03/2022.

Si evidenzia che tale studio è prodotto assumendo una configurazione della rotatoria a 3 innesti (il ramo ovest non è, infatti, contemplato, mentre è confermata l'intersezione a T fra via Petrarca e via Marconi).

Risulta pertanto necessario:

- aggiornare lo studio trasportistico richiamato dalla variante con valutazioni di sostenibilità dei carichi urbanistici indotti sul nodo per effetto delle modifiche infrastrutturali prospettate dalla variante parziale in esame;
- verificare l'adeguatezza della soluzione prescelta alle possibili manovre effettuabili in termini di inscrivibilità dei mezzi.

Si precisa, infine, che qualsiasi tipo di intervento che interessi strade di competenza provinciale, con modifica dell'assetto esistente, dovrà essere valutato dalla scrivente Amministrazione sulla base di apposite e specifiche istanze, da presentare al Settore Strade e Viabilità, non essendo quello in esame il livello progettuale e la scala idonea per specifiche valutazioni viabilistiche. In ogni caso il presente parere non costituisce assenso, né approvazione, né tantomeno autorizzazione da parte della Provincia alla realizzazione dell'opera.

3.3. Sistema paesaggistico ambientale

In relazione alla tematica, il Ptcp declina i propri obiettivi specifici avendo a riferimento i seguenti obiettivi generali:

- Ob. 5.1, limitazione del consumo di suolo; promozione della conservazione degli spazi liberi dall'edificato e creazione di una continuità fra gli stessi attraverso il disegno di corridoi verdi, artt. 31, 32, 36, 37;
- Ob. 5.2, conservazione dei singoli beni paesaggistici, delle loro reciproche relazioni e del rapporto con il contesto, come capisaldi della più complessa struttura dei paesaggi della provincia e dell'identità paesaggistico/culturale della Brianza, artt. 13-23;
- Ob. 5.3, promozione della conoscenza dei valori paesaggistici del territorio e della loro fruizione da parte dei cittadini artt. 13-21, 26-27;
- Ob. 5.4, promozione della qualità progettuale, con particolare riguardo agli interventi di recupero e trasformazione in ambiti di segnalata sensibilità in rapporto alla presenza di elementi e sistemi costitutivi del patrimonio paesaggistico/ambientale, artt. 14, 16, 17;
- Ob. 5.5, individuazione e salvaguardia di ambiti e percorsi di fruizione paesaggistica del territorio, con particolare riferimento alla mobilità eco-compatibile e al rapporto percettivo con il contesto, artt. 35-37;
- Ob. 5.6, valorizzazione dei servizi ecosistemici e sostegno alla rigenerazione territoriale e alla riqualificazione dei suoli, art. 48.

La variante proposta non incide direttamente su ambiti di tutela paesaggistica del Ptcp; l'ambito in esame è parzialmente interessato dall'individuazione degli AAS-Ambiti agricoli d'interesse strategico (vd. successivo paragrafo 3.4) che, a sud, confinano con aree ricomprese nella Rete verde di ricomposizione paesaggistica. Considerato complessivamente che tali aree parrebbero caratterizzate dalla presenza di una ricca vegetazione si suggerisce di valutare la possibilità, in occasione della variante generale al PGT in adeguamento alla L.R. 31/2014, del loro inserimento nella REC (rete ecologica comunale).

Posto che (come richiamato in premessa) il Pgt Comune di Lesmo non risulta essere tuttora adeguato al Ptcp, la verifica del recepimento delle tutele paesaggistiche del Ptcp sarà effettuata in sede di valutazione di compatibilità della prima variante generale di Pgt.

3.4. Ambiti destinati all'attività agricola d'interesse strategico (AAS)

Come richiamato anche al precedente paragrafo 3.3, il vigente Pgt del Comune di Lesmo è antecedente all'approvazione del Ptcp e, pertanto, la verifica del recepimento degli AAS individuati dal Ptcp (tav. 7b del Ptcp) – così come per quello delle tutele paesaggistiche – sarà effettuata in occasione della prima variante generale di Pgt; in quella occasione il Pgt potrà apportare agli AAS eventuali rettifiche, precisazioni, miglioramenti ai sensi dell'art. 7.3 delle Norme del Ptcp.

Considerato che la valutazione di compatibilità al Ptcp del vigente Pgt è stata effettuata nel 2012 (successivamente all'adozione del Ptcp), il Pgt vigente – a salvaguardia del Ptcp adottato – contiene una prima individuazione degli AAS.

L'ambito di cui alla variante in esame è parzialmente interessato da tale individuazione di AAS (vd. anche valutazione di compatibilità al Ptcp resa dalla Provincia nel 2017 per variante di Pgt in cui si evidenzia

che la riconfigurazione della viabilità comunale fra via Petrarca e via Boccaccio “non deve incidere su tali ambiti”).

La riconfigurazione della viabilità proposta dalla variante in esame non interferisce con AAS individuati dal Ptcp.

3.5. Difesa del suolo

La variante oggetto di valutazione non comprende gli elaborati relativi alla Componente Geologica, Idrogeologica e Sismica del PGT, il riferimento per la variante rimane dunque lo Studio Geologico vigente del 2011.

Alcuni dei riferimenti presenti sugli elaborati (ad esempio l’elaborato DOC. N° 1 - DOCUMENTO DI PIANO B – PROGETTO All. N.4) oggetto di variante contengono rimandi alle tematiche geologiche che risultano ormai obsoleti (riferiti al Ptcp della Provincia di Milano), errati (come l’indicazione relativa alla fascia di rispetto di 150 mt da Dlg. 42/2004 attribuita all’art.8 del Ptcp in luogo delle fasce fluviali PAI) o incompleti (mancano gli ambiti vallivi dei corsi d’acqua del Ptcp).

Come segnalato dalla Provincia in occasione di procedimenti pregressi è fondamentale che il Comune proceda ad un complessivo aggiornamento dello Studio Geologico del 2011 attualmente vigente.

Considerato che il Comune di Lesmo ha avviato la variante generale di PGT, comprensiva anche dell’aggiornamento della Componente Geologica, Idrogeologica e Sismica, rispetto alle tematiche geologiche e di difesa del suolo da aggiornate in tale variante, si raccomanda di tenere conto delle indicazioni fornite nel “documento di supporto” allegato al contributo fornito dalla Provincia nell’ambito della prima conferenza di VAS.

3.6. CONCLUSIONE

Per tutto quanto sopra espresso, anche considerato che la mancanza dei contenuti minimi degli atti di Pgt determina la “non compatibilità” con il Ptcp, si esprime:

valutazione di compatibilità al PTCP condizionata al totale recepimento di quanto indicato ai precedenti paragrafi, come di seguito richiamati in sintesi.

Risulta necessario:

Carta del Consumo di suolo e bilancio ecologico di suolo (par. 3.1.1)

- procedere alla verifica del BES a partire dalla definizione fornita dalla LR31/2014, tenuto conto di quanto dettagliato dai Criteri integrazione PTR (pp.38-43) e raffrontando le previsioni dello strumento urbanistico vigente al dicembre 2014 con le previsioni della variante in esame;
- classificare tra la superficie agricola o naturale le aree ricomprese tra gli AAS.

Sistema infrastrutturale esistente e scenari di sviluppo (par. 3.2)

- aggiornare lo studio trasportistico richiamato dalla variante con valutazioni di sostenibilità dei carichi urbanistici indotti sul nodo per effetto delle modifiche infrastrutturali prospettate dalla variante parziale in esame;
- verificare l’adeguatezza della soluzione prescelta alle possibili manovre effettuabili in termini di inscrivibilità dei mezzi.

4. RETE ECOLOGICA REGIONALE: criteri per la gestione e la manutenzione della RER

Richiamato l’art. 3-ter, comma 3, della LR 86/1983 come modificata dall’art. 6 della LR 4/08/2011 n. 12, in base al quale “...le province controllano, in sede di verifica di compatibilità dei PGT e delle loro varianti, l’applicazione dei criteri (per la gestione e la manutenzione della RER) e, tenendo conto della strategicità degli elementi della RER nello specifico contesto in esame, possono introdurre prescrizioni

vincolanti...”, si ritiene che, in relazione ai contenuti della variante, i criteri per la gestione e la manutenzione della RER siano rispettati.

È opportuno segnalare che l’area di intervento, come ampia parte del territorio comunale, ricade nel corridoio ecologico a bassa antropizzazione della RER; l’aspetto è stato segnalato in fase di VAS, ma nella relazione di variante non viene citato e non vengono effettuate valutazioni relative a scelte localizzative della nuova viabilità in progetto e, contestualmente, ad elementi in grado di contribuire a ripristinare la continuità della rete.

Considerato che la REC ha tra le sue funzioni quella di sostenere e promuovere la RER, si rimarca anche per tale aspetto l’opportunità di sfruttare le aree piantumate esistenti a Sud e ad Ovest della piscina comunale, cogliendo nella definizione della nuova viabilità di progetto l’occasione per migliorare la connessione ecologica con le aree verdi prossime alla linea ferroviaria ed al Parco Regionale della Valle del Lambro.

La Responsabile del Procedimento

Laura Brioschi

Documento firmato digitalmente ai sensi dell’art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e ss.m.ii.

Istruttoria: *Marco Tornaghi, Cinzia Palmadessa*
Servizio Pianificazione e politiche territoriali

Contributi specialistici:

- Infrastrutture e mobilità: *Fabio Andreoni*
- Sistema paesaggistico ambientale e RER: *Giovanna Gagliardini*
- Difesa del suolo e assetto idrogeologico: *Lorenzo Villa*